

COMUNE DI SALERNO

Regolamento della Consulta Comunale per l'Immigrazione

Art. 1 – Istituzione

È istituita, ai sensi dell'art. 37 dello Statuto comunale, la Consulta Comunale per l'Immigrazione, quale organismo permanente di partecipazione, consultazione e proposta in materia di politiche migratorie e di integrazione sociale e culturale.

Art. 2 – Finalità

La Consulta ha le seguenti finalità: a) favorire la partecipazione attiva dei cittadini stranieri e apolidi residenti nel Comune di Salerno alla vita pubblica; b) promuovere l'integrazione, la coesione sociale e il dialogo interculturale; c) contribuire alla rimozione di ostacoli sociali, culturali ed economici che limitano la piena inclusione; d) formulare proposte e pareri in materia di politiche sociali, educative, abitative, lavorative e sanitarie che riguardano la popolazione straniera; e) svolgere funzione di osservatorio sulla condizione delle comunità immigrate presenti sul territorio.

Art. 3 – Competenze

La Consulta: 1) esprime pareri consultivi non vincolanti su atti e provvedimenti comunali che incidono su cittadini stranieri e comunità immigrate; 2) formula proposte al Sindaco, alla Giunta e al Consiglio su iniziative e politiche di integrazione; 3) promuove iniziative culturali, formative e sociali per favorire la convivenza e la conoscenza reciproca; 4) cura la redazione di un rapporto annuale sullo stato delle politiche migratorie a livello locale; 5) collabora con scuole, università, enti e associazioni per attività interculturali e di sensibilizzazione.

Art. 4 – Composizione

La Consulta è composta da: a) Membri di diritto: l'Assessore delegato all'Immigrazione o suo delegato, un consigliere comunale di maggioranza e uno di minoranza designati dal Consiglio; b) Rappresentanti delle comunità straniere residenti: fino a 10 membri, designati da associazioni e gruppi formalmente costituiti e iscritti nell'Albo comunale delle associazioni; c) Rappresentanti del Terzo Settore: fino a 5 membri designati da associazioni, cooperative e ONG operanti a Salerno nei settori dell'accoglienza, inclusione, mediazione culturale; d) Esperti: fino a 3 membri nominati dal Consiglio comunale, scelti tra persone di comprovata esperienza in materia di immigrazione, diritti umani e cooperazione.

Art. 5 – Durata del mandato

I membri della Consulta restano in carica tre anni, rinnovabili una sola volta. In caso di dimissioni o decadenza, subentra il primo dei non eletti o un sostituto designato dall'associazione di appartenenza.

Art. 6 – Organi della Consulta

1) Presidente: eletto a maggioranza dai membri della Consulta nella seduta di insediamento, scelto tra i rappresentanti delle comunità immigrate. 2) Vicepresidente: eletto con le stesse modalità, scelto tra i membri non appartenenti alle comunità straniere. 3) Segretario: nominato dal Comune, cura i verbali e gli atti.

Art. 7 – Funzionamento

1) La Consulta si riunisce almeno tre volte l'anno e ogni volta che ne faccia richiesta un terzo dei componenti. 2) Le riunioni sono pubbliche, salvo che si tratti di questioni riguardanti dati sensibili. 3) Le decisioni sono assunte a maggioranza semplice dei presenti. 4) I verbali e le deliberazioni della Consulta sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune.

Art. 8 – Rapporti con gli organi comunali

1) La Consulta può essere convocata dalla Giunta o dalle Commissioni consiliari per esprimere pareri o audizioni. 2) La Giunta e il Consiglio sono tenuti a dare risposta motivata alle proposte e osservazioni della Consulta entro 60 giorni.

Art. 9 – Gratuità dell'incarico

La partecipazione alla Consulta è gratuita e non dà luogo a compensi, gettoni di presenza o rimborsi.

Art. 10 – Modifiche del regolamento

Ogni modifica del presente regolamento deve essere approvata dal Consiglio comunale con deliberazione a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

Art. 11 – Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio comunale.